



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

Istituto Tecnico Agrario Statale  
"B. Caramia - F. Gigante"  
con ordinamento speciale per la Viticoltura ed Enologia  
Locorotondo - Alberobello

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

FINALIZZATO A DEFINIRE DIRITTI E DOVERI NEL RAPPORTO  
TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA, STUDENTI E FAMIGLIA  
(art. 3, D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- Il D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 - *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* -.
- Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 - *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità* -.
- Il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 - *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo* -.
- Il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 - *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti* -.
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 – *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* -.

### **PREMESSA**

La scuola ha il compito di educare e di insegnare.

Tale compito viene svolto dall'Istituzione scolastica in collaborazione con la famiglia in primo luogo, con le altre Istituzioni, le agenzie educative e con il territorio.

In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità di seguito esplicitate.

### **DIRITTI E DOVERI DEI SOGGETTI INTERESSATI**

#### **1. FAMIGLIA**

##### **a. Diritti**

- I. Partecipa alle scelte educative ed organizzative della scuola
- II. Conosce l'Offerta Formativa della scuola.
- III. Ha la garanzia di una crescita emotiva equilibrata del proprio figlio.
- IV. Viene informata sull'andamento didattico/disciplinare del proprio figlio, in particolare, su eventuali gravi mancanze, sui ritardi, sulle assenze, sui rapporti interpersonali conflittuali, sui provvedimenti disciplinari proposti a suo carico.
- V. È sentita e ha diritto alla difesa se al proprio figlio vengono addebitate non trascurabili responsabilità disciplinari ai fini dell'accertamento dell'evento da sanzionare.
- VI. Riceve per il proprio figlio una valutazione oggettiva e trasparente.

##### **b. Doveri**

- I. Partecipa alle scelte educative ed organizzative della scuola disciplinate dal Regolamento di Istituto che è da considerarsi parte integrante del presente patto.
- II. Assume, unitamente all'istituzione scolastica, la responsabilità educativa nei confronti del proprio figlio: il dovere di educazione dei figli e le responsabilità connesse non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri; la responsabilità del genitore e quella del precettore non sono fra loro alternative (ex art. 2048, primo e secondo comma c.c.).
- III. Si informa periodicamente sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio, intervenendo e assumendo decisioni nei casi di necessità.

- IV. Assume la responsabilità dei ritardi e delle assenze.
- V. Assicura la presenza assidua del figlio a tutte le attività scolastiche obbligatorie, dissuadendolo dal fare assenze arbitrarie e/o per futili motivi.
- VI. Assicura la puntualità nell'orario di entrata a scuola del figlio.
- VII. Non può interrompere l'attività didattica salvo casi di comprovata necessità.
- VIII. Il genitore deve giustificare sull'apposito libretto l'assenza del figlio; in caso di assenza per malattia, la stessa va giustificata, dopo cinque giorni consecutivi, oltre che sull'apposito libretto, anche con certificazione medica.
- IX. Prende atto e si fa carico, nell'ambito della propria responsabilità educativa, di eventuali danni cagionati dal figlio nei confronti di persone, arredi, materiale didattico, attrezzature, intervenendo, eventualmente, con la reintegrazione dei diritti violati e/o con il risarcimento del danno.
- X. Accoglie e condivide, dopo averne avuta informazione e dopo aver esercitato il diritto alla difesa, il provvedimento disciplinare emesso a carico del figlio.

## 2. ALUNNO

### a. Diritti

- I. Lo studente deve poter fruire di una formazione culturale, civile e professionale qualificata.
- II. Viene informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica.
- III. Ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola al fine della formazione dell'individuo e del cittadino nei modi e nelle forme previste dal Regolamento di Istituto.
- IV. Deve essere valutato in modo trasparente e oggettivo, al fine di sviluppare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio profitto.
- V. Partecipa attivamente alla propria formazione, e se straniero ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa del paese di provenienza e nell'ambito della propria autonomia, l'istituzione scolastica organizza attività di accoglienza e di intercultura.
- VI. Lo studente, soprattutto il disabile, deve poter fruire di ambienti salubri e sicuri e di servizi di sostegno e promozione alla salute.
- VII. Lo studente deve poter fruire di un'adeguata strumentazione tecnologica.
- VIII. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza e alla dignità personale, favorendo la pari dignità sociale e culturale.

### b. Doveri

- I. Gli studenti sono tenuti a frequentare con regolarità le attività scolastiche e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- II. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- III. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della convivenza civile.
- IV. Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti interni.
- V. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- VI. Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e ne hanno cura in quanto importante fattore di qualità della vita scolastica.
- VII. Gli alunni inoltre, hanno il dovere di:
  - 1. conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
  - 2. presentarsi a scuola con abbigliamento pulito, ordinato e decoroso;
  - 3. non mangiare e masticare durante le ore di lezione;
  - 4. non disturbare la lezione;
  - 5. intervenire in maniera opportuna, secondo le modalità prestabilite;
  - 6. collaborare con insegnanti, compagni e il personale tutto della scuola;
  - 7. assumere un comportamento corretto durante qualsivoglia spostamento;
  - 8. tenere durante le visite e/o viaggi di istruzione, un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri;
  - 9. evitare l'aggressività fisica e verbale; usare un linguaggio corretto ed adatto al contesto;
  - 10. non usare, in orario scolastico, il cellulare e altre apparecchiature elettroniche non didattiche;
  - 11. rispettare le cose proprie ed altrui;
  - 12. rispettare l'ambiente, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio della scuola;

13. non appropriarsi di oggetti che siano della scuola, degli insegnanti, dei collaboratori scolastici o dei compagni;
  14. non compiere atti che offendano la dignità altrui, la morale, la civile convivenza o che comunque turbino la vita della comunità scolastica;
  15. rispettare il diritto alla privacy, sempre nella tutela della dignità altrui;
  16. rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza relativi agli ambienti in cui si svolgono le attività didattiche (aule, laboratori, palestra, strutture esterne, ecc.).
- VIII. Gli studenti sono tenuti a informare i genitori, in maniera completa e dettagliata, di eventuali comunicazioni trasmesse tramite circolare interna.
- 3. ISTITUZIONE SCOLASTICA**
- a. Diritti*
- I. Il personale scolastico, Dirigente, Docente ed A.T.A., meritano rispetto per la persona ed il ruolo.
  - II. I docenti hanno libertà di insegnamento nei limiti e nello spirito della Costituzione e delle norme vigenti.
  - III. La Scuola ha il diritto di ottenere la collaborazione della famiglia nel perseguimento dei propri fini istituzionali.
  - IV. La Scuola ha il diritto di esigere l'osservanza ed il rispetto del Regolamento di Istituto.
- b. Doveri*
- I. Cura la formazione culturale, morale, civile e professionale degli studenti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le altre Istituzioni ed il territorio.
  - II. Elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), organizza la vita scolastica e le varie attività per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.
  - III. Coinvolge gli studenti e le famiglie nel processo educativo e formativo, esplicitando la programmazione, gli obiettivi, i criteri di valutazione.
  - IV. Garantisce il servizio, la presenza, la prestazione professionale degli operatori scolastici.
  - V. Tutela la salute psico-fisica degli alunni.
  - VI. Si adopera perché gli ambienti siano accoglienti, salubri, puliti, sicuri.
  - VII. Garantisce l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante il tempo – scuola e, comunque, durante la loro permanenza a scuola.
  - VIII. Garantisce l'assegnazione ponderata dei compiti per casa secondo una scelta didattica concordata nel Consiglio di Classe.
  - IX. Informa periodicamente e, in caso di necessità, tempestivamente la famiglia sull'andamento didattico – disciplinare degli alunni.
  - X. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
    1. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
    2. offerte formative aggiuntive e integrative;
    3. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
    4. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati ai bisogni di ogni studente;
    5. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
    6. servizi di assistenza psicologica e di sostegno e promozione della salute.

Il presente Patto è aperto a eventuali modifiche e/o integrazioni su proposta dalle componenti interessate; è stato letto e sottoscritto dal Dirigente Scolastico per conto dei docenti, dal DSGA per conto del personale ATA e dai genitori. Tutti si considerano vincolati.

Locorotondo .....

Il Dirigente Scolastico .....

Il DSGA .....

Il Genitore/Tutore .....